

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari
Opportunità
Area Cultura – Servizi Biblioteche
MP
0/A

2020 01445/045

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

7 luglio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, la Sindaca Chiara APPENDINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: ADESIONE DELLA CITTA` ALL`ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE. QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2020 (EURO 3.000,00). APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Leon.

L'Associazione Rete Italiana di cultura popolare è un'associazione culturale e di promozione sociale senza scopo di lucro. Nata nel 2009, ha come scopo la realizzazione di azioni socio-culturali volte alla valorizzazione e alla riproposizione delle culture popolari e dei rituali sociali, antichi e moderni.

La Città di Torino ha aderito come socio ordinario con deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 aprile 2013 (mecc. 2012 03876/045), esecutiva dal 29 aprile 2013 e successiva deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 settembre 2014 (mecc. 2014 02124/045), esecutiva dal 29 settembre 2014.

L'Associazione ha, tra i suoi obiettivi, come da articolo 3 dello Statuto, la realizzazione di una struttura policulturale per il recupero, la promozione, la valorizzazione di proposte culturali e sociali del territorio, la valorizzazione di modelli di socialità che dalle tradizioni popolari articolano nella complessa società contemporanea.

I soci aderenti all'Associazione costituiscono una rete di attività volta sinergicamente alla creazione di un sistema di documentazione, di una banca dati e di una comunicazione mirata e articolata, con azioni volte alla riattivazione delle comunità coinvolte affinché si faciliti la realizzazione di quel passaggio di "saperi" che rende viva l'idea di trasmissione intergenerazionale. L'identificazione nei territori di appartenenza dei soci di realtà culturali che hanno saputo mantenere e trasmettere i principi della tradizione del proprio territorio e chiedono di essere studiate, valorizzate e comunicate al pubblico di oggi e del futuro è uno dei compiti che meglio identificano la qualificazione scientifica dell'Associazione.

Tali attività sono affiancate da azioni mirate a favorire progetti didattici per la conoscenza delle peculiarità culturali delle tradizioni popolari, sollecitare le istituzioni nazionali e internazionali ad una maggiore attenzione nei confronti delle medesime, mettere in rete i progetti dei singoli territori con altre iniziative nazionali ed internazionali. L'Associazione promuove, organizza e gestisce ogni tipo di attività culturale, ricreativa di comunicazione e di diffusione ritenuta necessaria per il raggiungimento dello scopo sociale.

L'art. 4 dello Statuto e l'art. 7 del vigente Regolamento interno dell'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare prevede l'obbligo del versamento della quota associativa annuale che per l'anno 2020 per i Comuni capoluogo è di Euro 3.000,00 come stabilito dal Consiglio Direttivo in data 15 gennaio 2020.

Occorre ora approvare la quota associativa per l'anno 2020, così come richiesto con lettera del 29 maggio 2020 prot. n. 13/2020 (n. prot. 1501 del 18 giugno 2020) dall'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373/2015, per un importo di Euro 3.000,00 (**all. 1**).

Si allega al presente atto la scheda di presentazione dell'Associazione in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013 art. 27 (**all. 2**).

L'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare, ha prodotto apposita dichiarazione attestante l'esclusione dall'applicazione dell'articolo 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, in quanto Associazione iscritta al registro regionale delle Associazioni di promozione sociale della Regione Piemonte con il numero 23/RP e conservata agli atti dell'Area proponente.

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti dell'Area proponente.

Verificato che l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del vigente Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi n. 373/2015 e della deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 04870/024), non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare con sede legale: Via Arsenale 27 Torino e sede operativa Via del Carmine 14 Torino - C.F. 08911340019 / P.I. 09555030015 quale beneficiaria della quota associativa annuale per l'anno 2020, per un importo di Euro 3.000,00;
- 2) di dare atto che l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare, ha prodotto apposita dichiarazione attestante l'esclusione dall'applicazione dell'articolo 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, in quanto Associazione iscritta al registro regionale delle Associazioni di promozione sociale della Regione Piemonte con il numero 23/RP e conservata agli atti dell'Area proponente;
- 3) di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della suddetta spesa e la devoluzione della quota associativa in oggetto;

- 4) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Cultura
Francesca Paola Leon
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Emilio Agagliati
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area
Monica Sciano
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 37 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 luglio 2020 al 23 luglio 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 19 luglio 2020.